

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WK10U

- 86.21.00** Servizi degli studi medici di medicina generale;
- 86.22.01** Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 86.22.03** Attività dei centri di radioterapia;
- 86.22.05** Studi di omeopatia e di agopuntura;
- 86.22.06** Centri di medicina estetica;
- 86.22.09** Altri studi medici specialistici e poliambulatori;
- 86.90.11** Laboratori radiografici.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WK10U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Servizi degli studi medici di medicina generale" - 86.21.00;
"Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi" - 86.22.01;
"Attività dei centri di radioterapia" - 86.22.03;
"Studi di omeopatia e di agopuntura" - 86.22.05;
"Centri di medicina estetica" - 86.22.06;
"Altri studi medici specialistici e poliambulatori" - 86.22.09;
"Laboratori radiografici" - 86.90.11.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro G – Elementi contabili;
- quadro T – Congiuntura economica.

Lo studio WK10U è stato approvato con decreto ministeriale 22 dicembre 2015

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata, secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale";

Domicilio fiscale

In questa sezione si devono indicare, negli appositi spazi, il Comune e la Provincia di domicilio fiscale;

Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività artistiche o professionali e/o d'impresa.

In caso di lavoro dipendente a tempo parziale va indicato, inoltre, il numero delle ore settimanali di lavoro prestato.

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato:

- l'anno d'iscrizione all'albo professionale, ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione;
- l'anno di inizio dell'attività;
- il numero di anni durante i quali è stata eventualmente interrotta l'attività. Si considerano pari a un anno le frazioni di esso superiori a sei mesi.

I dati riguardanti l'anno di inizio dell'attività e quello di interruzione della stessa devono essere forniti facendo riferimento alle relative dichiarazioni di inizio o cessazione dell'attività comunicato all'Amministrazione Finanziaria;

Va, inoltre, barrata la corrispondente casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga attività di specialista ambulatoriale interno;
- presti attività relativa alla medicina dei servizi.

In caso di svolgimento di tali attività deve essere indicato, inoltre, il numero delle ore settimanali di lavoro prestato.

Le sezioni "Altre attività" e "Altri dati", ad eccezione dei dati riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività, non vanno compilate qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività devono essere fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
 - l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002;
- l'anno da indicare nel modello è il $2001 = (2000 + 2002) / 2$.

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio, vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare, deve essere indicato:

- nel primo campo:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale;
 - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Per la compilazione del "numero giornate retribuite" del personale addetto all'attività si dovrà fare riferimento, per i soggetti indicati nei modelli di denuncia inviati all'Ente Previdenziale, al numero complessivo di giornate retribuite desumibile in quelli relativi al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello (negli altri casi si farà riferimento ai registri e ad altra documentazione in materia).

Ad esempio, un dipendente, con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e, per entrambi i rapporti di lavoro, deve essere indicato il relativo numero delle giornate retribuite.

In relazione alle tipologie di personale addetto all'attività, per le quali viene richiesto di indicare il "numero", è necessario fare riferimento alle unità di personale presenti al termine del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

Si precisa che non devono essere indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Inoltre, non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali sono versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.

ATTENZIONE

Si fa presente che tra i collaboratori coordinati e continuativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis) del TUIR devono essere indicati sia i collaboratori assunti secondo la modalità riconducibile a un progetto, programma di lavoro o fase di esso, ai sensi degli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (collaboratori c.d. "a progetto"), sia coloro che intrattengono rapporti di collaborazione coordinata e continuativa che, ai sensi della normativa richiamata, non devono essere obbligatoriamente ricondotti alla modalità del lavoro a progetto, a programma o a fase di programma.

In particolare, indicare:

- nel **riga A01**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
- nel **riga A02**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti a tempo parziale, agli assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, al personale con contratto di somministrazione di lavoro, determinato nel seguente modo:
 - per i dipendenti a tempo parziale, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, per gli assunti con contratto di lavoro ripartito, nonché per i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente, conformemente a quanto comunicato all'Ente Previdenziale relativamente al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili comunicate nel periodo d'imposta per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche;

- per i dipendenti a tempo pieno assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, desumendolo dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
 - per il personale con contratto di somministrazione di lavoro, dividendo per otto il numero complessivo di ore ordinarie lavorate, desumibile dalle fatture rilasciate dalle agenzie di somministrazione;
- nel **rigo A03**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli apprendisti che svolgono l'attività per il contribuente, desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello. Come già chiarito per i lavoratori dipendenti a tempo parziale, nel caso di apprendisti con contratto a tempo parziale, con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili comunicate nel periodo d'imposta per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche;
- nel **rigo A04**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente;
- nel **rigo A05**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A06**, nella **prima colonna**, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni); nella **seconda colonna**, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggiore chiarezza si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge l'attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato X che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato Y che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività professionale complessiva);
- un'associazione professionale è composta da tre associati, di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella seconda colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70).

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali, utilizzate per l'esercizio dell'attività. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data del 31 dicembre 2015. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locale, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito all'unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività, anche se situati all'interno della abitazione;
- nel **rigo B04**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente ad ambulatori. Si precisa che la superficie da indicare in questo rigo deve essere già stata ricompresa nei metri quadrati indicati al rigo B03.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività

- nei **righe** da **D01** a **D07**, in relazione alle diverse modalità di espletamento delle attività elencate, nella **prima colonna**, il numero delle prestazioni effettuate nel 2015 o in anni precedenti, anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2015 e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Il totale delle percentuali indicate nei righe da D01 a D07 deve risultare pari a 100;

Aree di attività e specializzazioni

- nei **righe** da **D08** a **D55**, distintamente per ciascuna area di attività specialistica o di specializzazione elencata, la percentuale di compensi derivanti dall'esercizio dell'attività, in rapporto all'ammontare complessivo dei compensi derivanti dall'attività libero professionale effettuata nel 2015.

Il totale delle percentuali indicate nei righe da D08 a D55 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **D56** a **D65**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei compensi percepiti nel 2015, in rapporto ai compensi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da D56 a D65 deve risultare pari a 100.

In particolare, indicare:

- nel **rigo D56**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di privati per attività non in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- nel **rigo D57**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- nel **rigo D58**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di strutture sanitarie pubbliche;
- nel **rigo D59**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di strutture sanitarie private (ad esempio, ambulatori di terzi, cliniche, case di cura, case di riposo, ecc.);
- nel **rigo D60**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di aziende farmaceutiche per attività di consulenza oppure per attività di assistenza medica fornita al personale dipendente delle predette aziende;
- nel **rigo D61**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di compagnie di assicurazioni;
- nel **rigo D62**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di altre imprese e società diverse da quelle individuate nei righi precedenti;
- nel **rigo D63**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi sia privati che pubblici;
- nel **rigo D64**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese ad una o più Università (ad esempio, prestazioni di tipo accademico-scientifiche);
- nel **rigo D65**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di soggetti diversi da quelli individuati nei righi precedenti;

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **D66** a **D70**, sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dal professionista.

In particolare, indicare:

- nel **rigo D66**, le spese complessive sostenute per l'acquisto di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio dell'attività medica e odontoiatrica;
- nel **rigo D67**, le spese sostenute per la Educazione Continua in Medicina;
- nel **rigo D68**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica;
- nel **rigo D69**, l'ammontare complessivo delle somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

Si precisa che i valori da indicare nei righi D68 e D69 devono essere riportati nell'ammontare complessivo da indicare nel rigo G07 del quadro G – Elementi contabili;

- nel **rigo D70**, l'ammontare complessivo dei compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

ATTENZIONE

L'ammontare dei compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale in favore degli assistiti, indicato nel rigo D70, sarà utilizzato ai fini della stima effettuata dal software GE.RI.CO (per conoscere i dettagli delle modalità del calcolo dei compensi complessivi attribuibili al contribuente, si rimanda alla Nota Tecnica e Metodologica disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate).

Altri elementi specifici

Nei **righi** da **D71** a **D77** sono richieste alcune informazioni relative alle specifiche attività svolte dal professionista.

In particolare, indicare:

- nel **rigo D71**, il numero di ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo D72**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso del 2015.

Nel caso di attività esercitata in forma associata, nei righi D71 e D72 va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

ATTENZIONE

I dati riportati nei righi D71 e D72 saranno confrontati con il tempo medio dedicato all'attività da un professionista che la svolge a tempo pieno per l'intero anno. La percentuale individuata mediante tale rapporto, sarà utilizzata al fine di tener conto dell'eventuale minor tempo dedicato all'attività a causa, ad esempio, dello svolgimento di attività di lavoro dipendente o di altre attività. La formula matematica utilizzata dal software GE.RI.CO. è riportata nella Nota Tecnica e Metodologica disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate;

- nel **rigo D73**, in relazione alle qualifiche professionali di lavoratore dipendente elencate, il codice corrispondente alla qualifica professionale rivestita;
- nel **rigo D74**, il numero di assistiti in qualità di medico generico in convenzione con il SSN (medico di base);
- nel **rigo D75**, la percentuale dei compensi percepiti dai medici generici in convenzione con il SSN per l'attività svolta in relazione a prestazioni professionali indotte (ad esempio, certificato di esonero da educazione fisica, certificato di idoneità all'attività sportiva, certificato per porto d'armi, certificato per riconoscimento di invalidità);
- nel **rigo D76**, il numero complessivo di assistiti in qualità di pediatra in convenzione con il SSN (pediatra di libera scelta);
- nel **rigo D77**, la percentuale dei compensi derivanti dall'attività svolta in qualità di medico specialista ambulatoriale interno;

Personale di segreteria e/o amministrativo

Con riferimento al personale che svolge prevalentemente mansioni di segreteria e/o amministrative:

- nel **rigo D78, nella prima colonna**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c – bis), del TUIR, che alla data di fine anno, prestano la loro attività prevalentemente nello studio; **nella seconda colonna**, le spese sostenute nell'anno per i collaboratori coordinati e continuativi. Per l'individuazione delle spese da indicare in tale rigo si devono sommare tutti i compensi corrisposti agli addetti all'attività di segreteria e/o amministrativa con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che hanno prestato la loro attività prevalentemente nello studio, indipendentemente dalla sussistenza del contratto alla data del 31 dicembre 2015. Ad esempio, se una segretaria ha collaborato nello studio per due mesi ed un'altra segretaria per cinque mesi, in tale campo andrà indicato il totale dei compensi corrisposti alle due segretarie;
- nel **rigo D79, nella prima colonna**, indipendentemente dalla durata del contratto e dalla sussistenza del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2015, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti secondo le indicazioni fornite nel quadro A "Personale addetto all'attività"; **nella seconda colonna**, le spese sostenute nell'anno per il personale dipendente prevalentemente addetto a mansioni di segreteria e/o amministrative;
- nel **rigo D80**, la percentuale dei compensi percepiti dal cliente principale in rapporto ai compensi percepiti nell'anno. Tale rigo non va compilato qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi;

Modalità organizzativa**Attività esercitata a titolo individuale**

- nei **rigi da D81 a D83**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa attraverso la quale il contribuente esercita l'attività svolta a titolo individuale.
- In particolare, si precisa che:
- per "studio proprio (compreso l'uso promiscuo dell'abitazione)", si deve intendere la situazione in cui il contribuente esercita la propria attività utilizzando uno studio proprio, facendo eventualmente un uso promiscuo della propria abitazione;
 - per "studio in condivisione con altri professionisti", si deve intendere la situazione in cui il contribuente esercita la propria attività utilizzando uno studio in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute, senza essere legati da un rapporto di associazione;
 - per "attività svolta presso studi e/o strutture di terzi", si deve intendere la situazione in cui il contribuente esercita la propria attività esclusivamente presso studi e/o strutture di terzi, cui fattura prevalentemente le proprie prestazioni professionali;

Attività esercitata in forma collettiva

- nel **rigo D84**, qualora il presente modello sia presentato da un'associazione o da una società tra professionisti, deve essere indicato il **codice 1**, se l'associazione è composta da professionisti che operano nell'ambito della stessa disciplina, ovvero il **codice 2**, se l'associazione è composta da professionisti che operano nell'ambito di discipline diverse;

Apprendisti

- nel **rigo D85**, l'ammontare totale, da indicare tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- nel **rigo D86**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo D87**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio anno, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo D88**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine anno, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso dell'anno.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un contribuente ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014.

Supponendo che alla data di fine anno entrambi gli apprendisti stiano ancora svolgendo la loro attività per il contribuente, quest'ultimo dovrà indicare:

- nel rigo D86, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
- nel rigo D87, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19 + 12);
- nel rigo D88, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2015.

7. QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro G, Elementi contabili" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione delle ulteriori informazioni, relative ai periodi di imposta 2012, 2013 e 2014, necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla specifica situazione di crisi economica.

I contribuenti devono indicare:

- nel **rigo T01, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, l'ammontare complessivo dei compensi dichiarati ai fini della congruità relativi, rispettivamente, ai periodi d'imposta 2012, 2013 e 2014. Si precisa che gli importi da indicare in tale rigo sono quelli dichiarati nel rigo G01 dei modelli degli studi di settore relativi alle annualità richiamate o che risultano nella scheda "Esito" del software Ge.Ri.Co. predisposto per ogni periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo T02, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, il maggior compenso stimato ai fini dell'adeguamento per il triennio 2012, 2013 e 2014. Si precisa che gli importi da indicare in tale rigo sono quelli che risultano nella scheda "Esito" del software Ge.Ri.Co. predisposto per ogni periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo T03, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, il valore dei beni strumentali mobili indicato nel rigo G14 (colonna 1) dei modelli degli studi di settore relativi, rispettivamente, ai periodi di imposta 2012, 2013 e 2014;

ATTENZIONE

Nei rigi seguenti vengono richieste informazioni desumibili dal Quadro A - Personale addetto all'attività, dei modelli studi di settore allegati alle dichiarazioni relative ai periodi di imposta 2012, 2013 e 2014, alle cui istruzioni si rinvia per ulteriori approfondimenti.

- nel **rigo T04, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, la somma delle giornate retribuite al personale dipendente dichiarate, rispettivamente, per i periodi d'imposta 2012, 2013 e 2014.

Si precisa che, per ogni periodo d'imposta, tale valore deve essere determinato sommando:

- il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai **lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno** dichiarato, nel rigo "Dipendenti a tempo pieno";
- il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai **lavoratori dipendenti a tempo parziale**, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, agli **assunti con contratto di lavoro intermittente o di lavoro ripartito** e al personale con **contratto di somministrazione di lavoro** dichiarato nel rigo "Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro";

Ad esempio, se sono stati dichiarati nei quadri A dei modelli studi di settore:

- per il periodo di imposta 2012: 300 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo pieno e 27 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo parziale;
- per il periodo di imposta 2013: 215 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo pieno e 52 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo parziale;
- per il periodo di imposta 2014: 207 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo pieno, 51 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo parziale e 200 giornate retribuite relative a dipendenti assunti con contratto di inserimento;

occorre dichiarare in T04:

- colonna 1, 327 giornate retribuite relative a dipendenti;
- colonna 2, 267 giornate retribuite relative a dipendenti;
- colonna 3, 458 giornate retribuite relative a dipendenti.

- nel **rigo T05, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, dichiarato, rispettivamente, per i periodi d'imposta 2012, 2013 e 2014, nel rigo "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio";

- nel **rigo T06, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, il numero dei soci e degli associati che prestano attività nella società o associazione, dichiarato per i periodi d'imposta, rispettivamente, 2012, 2013 e 2014, nel rigo "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione";

ATTENZIONE

Nei rigi seguenti vengono richieste informazioni desumibili dal Quadro D - Elementi specifici dell'attività, dei modelli studi di settore allegati alle dichiarazioni relative ai periodi di imposta 2012, 2013 e 2014, alle cui istruzioni si rinvia per ulteriori approfondimenti.

- nel **rigo T07, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, il numero di ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività dichiarato per i periodi d'imposta, rispettivamente, 2012, 2013 e 2014, nel rigo "Ore settimanali dedicate all'attività";
- nel **rigo T08, colonna 1, colonna 2 e colonna 3**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso rispettivamente del 2012, 2013 e 2014, dichiarate nel rigo relativo alle "Settimane di lavoro" nel periodo d'imposta.